

Codice A1603A

D.D. 20 giugno 2017, n. 281

Workshop tecnico "Coprogettazione del sistema di tariffazione puntuale dei rifiuti nella Regione Piemonte" del 26 giugno 2017. Acquisizione dei servizi tecnici relativi all'impianto audio/video e regia in sala presso la Sala Convegni della Cavallerizza Reale (CIG Z641F02653). Impegno di spesa sul capitolo 141637/2017 di euro 536,80 o.f.i. a favore della ditta Vi.ma sas di Angelo Ferrero & C di Moncalieri (TO).

IL DIRETTORE

Con Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140-14161 è stato adottato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione" che, nell'individuare gli obiettivi da raggiungere al 2020, adempiendo agli obblighi contenuti all'art. 4 della Direttiva 2008/98/CE, programma al suo interno azioni volte a dar seguito alle enunciazioni e priorità di gestione dei rifiuti ivi contenute, in particolare sui rifiuti urbani.

Tra gli obiettivi prioritari del piano regionale, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti di cui alla succitata Direttiva, è stata individuata la riduzione della produzione totale dei rifiuti urbani, che prevede tra le azioni utili al suo raggiungimento anche la diffusione della tariffazione puntuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale strumento efficace per indurre i cittadini a limitare la produzione di rifiuti.

Infatti l'applicazione della tariffazione puntuale, prevedendo che il pagamento del servizio di gestione dei rifiuti avvenga in parte sulla base della superficie occupata ed ai componenti del nucleo familiare ed in parte sulla base della quantità o del volume dei rifiuti conferiti, si dimostra efficace nell'attuazione di comportamenti virtuosi da parte dei cittadini, incentivati a limitare la produzione dei rifiuti ed a raccogliere in modo differenziato quelli comunque prodotti, riducendo di conseguenza anche il quantitativo di rifiuto urbano indifferenziato prodotto.

Il Piano promuove in proposito l'istituzione di tavoli di lavoro finalizzati alla predisposizione di linee guida di indirizzo nell'applicazione della tariffazione dei comuni.

Per dare attuazione a queste previsioni, è stato previsto dalla Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio l'organizzazione di un workshop tecnico per il confronto sulle diverse modalità di applicazione tariffaria, acquisendo le esperienze sul territorio già consolidate, articolate sulle macrotematiche individuate nella sessione di lavoro, per giungere alla definizione di un documento condiviso per la diffusione della tariffazione a livello regionale.

La partecipazione al workshop tecnico, che si terrà il prossimo 26 giugno, è estesa a tutti i Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti, alle Società affidatarie dei servizi di raccolta e trattamento dei rifiuti ed ai Comuni piemontesi e, pertanto, è prevedibile che le adesioni siano numericamente superiori a 300/400 unità.

Accertato che tra le sedi regionali non vi è una sala di tale capienza e che è necessario pertanto provvedere alla locazione di un luogo idoneo all'incontro; a seguito di verifiche effettuate, è stata individuata la Sala Convegni della Cavallerizza Reale (capienza circa 420 posti), gestita dall'Università degli Studi di Torino, ubicata in Via Verdi n 9 e quindi in posizione centrale facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblico.

In data 7 giugno 2017, il Rettore dell'Università di Torino ha autorizzato lo svolgimento dell'evento all'interno della Sala Convegni, a titolo gratuito per l'utilizzazione della sala, ma con le spese vive a carico. In tale comunicazione si specifica che per quanto attiene "le spese vive" inerenti l'attivazione dei servizi tecnici relativi all'impianto audio/video ed alla regia in sala, è necessario ricorrere alla ditta Vi.ma sas di Moncalieri (TO), di cui l'Università si avvale in esclusiva.

Ritenuto, per la fornitura di servizi tecnici relativi all'impianto audiovisivo ed alla regia in sala all'interno della Sala Convegni della Cavallerizza Reale, di procedere mediante acquisizione diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui alla Legge n. 296 del 27.12.2006 modificata dall'art. 1 commi 495, lett. b, e 502 lett. a, b, e c, della L. n. 208 del 28.12.2015 (ovvero la non obbligatorietà di utilizzo del MePA per acquisizione di servizi di importo pari o inferiore a 1.000,00= Euro), alle condizioni stabilite dalla lettera-contratto il cui schema è allegato alla presente determinazione per essere approvata quale parte integrante (Allegato 1).

Visto il preventivo della ditta Vi.ma sas di Angelo Ferrero & C. di Moncalieri (TO) del 7 giugno 2017 (ns prot. 14304/A1603A del 14 giugno 2017).

Dato atto che è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara: CIG Z641F02653.

Precisato che:

- saranno richieste le dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, relative: all'espressa accettazione del Patto d'Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (misura 8.1.11 del Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018), nonché al rispetto della misura 8.1.7 del Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, ossia non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”;
- saranno effettuate le verifiche in capo all'Ente comprese quelle dell'art. 27 D.P.R. 313 del 2002.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il “DUVRI” in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” poiché tale prescrizione “... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni”, e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza.

Acquisito agli atti della Direzione il Documento unico di regolarità contributiva della ditta Vi.ma sas che risulta essere regolare alla data di adozione del presente provvedimento.

Alla copertura della spesa complessiva di € 536,80 o.f.i. (di cui euro 96,80 per l' I.V.A. 22%, da versarsi direttamente all'Erario, per scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972), si fa fronte con impegno di tale somma sul cap. 141637/2017 a favore della ditta Vi.ma sas di Angelo Ferrero & C. con sede legale in via Via Alba n. 17, Moncalieri (TO) (C. F. /P.IVA: 02574410011).

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

visto il D.lgs. 50/2016 in materia di affidamenti di servizi;

vista la circolare della Direzione regionale Segretariato Generale prot. 6107 del 4 aprile 2017 “Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia “;

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

vista la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il

personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014" e s.m.i.;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la Legge 266/2002 *"Documento Unico di regolarità contributiva"* e s.m.i.;

vista la Legge 136/2010 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;

vista la Legge 217/2010 *"Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza"*;

vista la legge regionale n. 14/2014 *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"* e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42"*;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 *"Bilancio di previsione finanziario 2017-2019"*;

vista la D.G.R. 5-4886 del 20 aprile 2017 *Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*;

vista la D.G.R. 14-5068 del 22 maggio 2017 *Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

preso atto della D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 di Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 *"Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000"*;

determina

- di affidare mediante acquisizione diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui alla Legge n. 296 del 27.12.2006 modificata dall'art. 1 commi 495, lett. b, e 502 lett. a, b, e c, della L. n. 208 del 28.12.2015 (ovvero la non obbligatorietà di utilizzo del MePA per acquisizione di servizi di importo pari o inferiore a 1.000,00 Euro), i servizi tecnici relativi all'impianto audio/video ed alla regia in sala all'interno della Sala Convegni della Cavallerizza Reale, Via Verdi n. 9, Torino dalla ditta Vi.ma sas di Angelo Ferrero & C. di Moncalieri (TO) (CIG Z641F02653) per il giorno 26 giugno 2017, per lo svolgimento del workshop tecnico *"Coprogettazione del sistema di tariffazione puntuale dei rifiuti nella Regione Piemonte"*, secondo i costi esposti nel preventivo richiamato in premessa e conservato agli atti della Direzione;
- di approvare lo schema di lettera-contratto allegata alla presente determinazione quale parte integrante (Allegato 1);
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;
- di impegnare la spesa complessiva di € 536,80 (dicui euro 96,80 per l' I.V.A. 22%, da versarsi direttamente all'Erario, per scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972)

sul cap. 141637/2017 a favore della ditta Vi.ma sas di Angelo Ferrero & C. con sede legale in via Alba n. 17, Moncalieri (TO) (C. F. /P.IVA: 02574410011);

Transazione elementare:

Missione 09

Programma 09

Conto finanziario: U.1.03.02.99.000

Cofog: 05.6

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- di stabilire che la liquidazione del corrispettivo dovuto per il servizi di cui trattasi sarà disposta entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, previa verifica della regolarità contributiva (DURC) della ditta Vi.ma sas di Angelo Ferrero & C.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario - Vi.ma sas di Angelo Ferrero & C. di Moncalieri (TO), (CIG Z641F02653)

Dirigente responsabile: Roberto Ronco

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui alla Legge n. 296 del 27.12.2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 33/2013 sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Roberto Ronco

Allegato

Il Direttore

Data

Prot. /A1603A

Classificazione

Spett.le ditta
Vi.ma sas
Via Alba 17
10024 MONCALIERI (TO)

Oggetto:Acquisizione dei servizi tecnici relativi all'impianto audio/video e regia in sala presso la Sala Convegni della Cavallerizza Reale per il workshop tecnico "Coprogettazione del sistema di tariffazione puntuale dei rifiuti nella Regione Piemonte" programmato per il 26 giugno 2017. Affidamento d'incarico e indicazioni operative per la fatturazione elettronica. Determinazione Dirigenziale n. /A1603A del – CIG Z641F02653.

A seguito della Vostra offerta, con Determinazione Dirigenziale n...../A1603A del, vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto.

L'importo per i servizi è stato fissato in euro 536,80= Iva 22% compresa (importo massimo).

La somma, sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO
VIA PRINCIPE AMEDEO, 17
10123 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: E6A9MX;

La fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà obbligatoriamente riportare i riferimenti dell'oggetto:

Determinazione Dirigenziale n. /A1603A del – CIG Z641F02653, oltre all'indicazione del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Specifiche dell'affidamento:

1. L'esecutore assume l'obbligo di fornire i servizi tecnici relativi all'impianto audio/video ed alla regia in sala all'interno della Sala Convegni della Cavallerizza

- Reale, mediante prestazione di n. 2 tecnici standard, a partire dalle ore 8.00 del 26 giugno 2017;
2. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
 3. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 4. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
 5. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
 6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
 7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
 8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
 9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale del 10% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione nel caso di danno all'immagine dell'ente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Il Direttore
(dott. Roberto RONCO)

.....

Per accettazione
(data e firma del legale rappresentante)

.....